



Segretariato generale della Giustizia amministrativa
Il Segretario Generale

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e in particolare l'art. 15, comma 5, e l'art. 19;

VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n.133, concernente disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, e in particolare l'art. 74;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, concernente disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, concernente misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 196 del 24 settembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 16 ottobre 2020, n. 2280 di rideterminazione della dotazione organica del personale amministrativo, anche con qualifica dirigenziale, della Giustizia Amministrativa;

VISTO il CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali stipulato il 9 marzo 2020, nonché i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente dell'area I, per i quadrienni 2002-2005 e 2006-2009, sottoscritti rispettivamente, in data 21 aprile 2006 e in data 12 febbraio 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 7/B del 6 febbraio 2012, concernente il regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei T.A.R.;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa adottato con il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 31 dicembre 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 135 del 26 maggio 2020, con il quale sono stati determinati i criteri generali e le modalità per il conferimento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 50 del 26 gennaio 2021, concernente la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della Giustizia amministrativa;

VISTO l'interpello indetto con il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 16 del 29 gennaio 2020, con il quale è stata chiesta ai dirigenti della Giustizia amministrativa la disponibilità a ricoprire i posti di funzione ivi richiamati, indicandoli in ordine di preferenza;

CONSIDERATO che l'Ufficio di Segreteria del Segretariato generale della Giustizia amministrativa e di coordinamento dell'attività amministrativa è stato indicato dalla dr.ssa Elena D'ANGELO al 1° posto e che è l'ufficio attualmente ricoperto dalla dirigente, con la conseguenza che l'interesse espresso dalla dr.ssa D'ANGELO coincide con quello dell'Amministrazione alla continuità dell'azione amministrativa;

VALUTATO il curriculum del dirigente;

RITENUTO di poter affidare l'incarico di direzione del predetto Ufficio alla dr.ssa Elena D'ANGELO anche in ragione delle doti culturali e professionali acquisite nel corso della carriera;

D'INTESA con il Segretario delegato per il Consiglio di Stato e con il Segretario delegato per i T.A.R.

DISPONE

Articolo 1

(Conferimento dell'incarico)

Per i motivi richiamati in premessa, è conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio di Segreteria del Segretariato generale della Giustizia amministrativa e di coordinamento dell'attività amministrativa, a far data dal 1° marzo 2021, alla dr.ssa Elena D'ANGELO, dirigente di ruolo della Giustizia amministrativa.

Articolo 2

(Oggetto dell'incarico)

Il dirigente dell'Ufficio di Segreteria del Segretariato generale della Giustizia amministrativa e di coordinamento dell'attività amministrativa ha la responsabilità dello svolgimento dei compiti individuati dall'articolo 16, comma 1, lettera a), b) c) ed e) del decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020 richiamato in premessa.

Articolo 3

(Obiettivi da conseguire)

Gli obiettivi correlati all'incarico suddetto sono:

- il miglioramento dei livelli di comunicazione, interna ed esterna, delle attività svolte dal segretariato generale;
- l'ottimizzazione dell'attività di coordinamento fra gli uffici centrali e gli uffici dei Tribunali Amministrativi Regionali;
- l'analisi ed il coordinamento delle attività proprie del Segretariato generale con quelle degli altri uffici della Giustizia amministrativa;
- il monitoraggio dell'attività legislativa attinente alla Giustizia amministrativa al fine di valutarne l'impatto con gli uffici amministrativi e con l'organizzazione;
- il coordinamento della gestione del contenzioso nazionale sul contributo unificato nei vari gradi di giudizio, nonché il contenzioso per diritto all'equa riparazione, ai sensi della legge 24 marzo 2001, n.89 generato dal ritardo nelle decisioni del giudice amministrativo;
- l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dal Segretariato generale della giustizia amministrativa;
- la cura della gestione dei siti intranet e internet istituzionali della Giustizia amministrativa, salvo per la parte contrattuale;
- la cura, l'elaborazione e la raccolta di dati statistici.

Con riferimento, in particolare, agli obiettivi connessi con la prevenzione della corruzione e con la trasparenza - di cui al decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 23 del 30 gennaio 2020, PTPC per il triennio 2020/2022 - si richiamano gli obblighi di pubblicazione dei dati richiamati nella tabella pubblicata sul sito internet della Giustizia amministrativa (voce Amministrazione trasparente, altri contenuti corruzione) nonché gli obblighi discendenti dai documenti emanati in tema di prevenzione della corruzione.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

L'incarico è conferito per la durata di tre anni, a decorrere dal 1° marzo 2021 e fino al 29 febbraio 2024.

Articolo 5

(Disciplina applicabile)

Al rapporto di lavoro derivante dall'incarico si applicano le disposizioni del vigente C.C.N.L. del personale dirigenziale dell'Area Funzioni centrali, nonché le norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti dello Stato e, in via residuale, le norme del Codice Civile.

È sempre possibile, con il consenso dell'interessato, assegnare il dirigente ad altro incarico dirigenziale nell'ambito degli uffici della Giustizia amministrativa.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo per la registrazione.

IL SEGRETARIO GENERALE